

# Ospedale, robot in sala operatoria

*Innovativo intervento dell'équipe di chirurgia urologica*

-TERNI-

L'ÉQUIPE di chirurgia urologica mininvasiva diretta dal professor Ettore Mearini ha eseguito il terzo intervento di cistectomia radicale nella donna senza incisione. «Si tratta – spiega l'ospedale Santa Maria – di una tecnica mininvasiva intracorporea effettuata con l'impiego del robot. Tale esperienza, descritta da pochi centri al mondo, riduce il trauma chirurgico e il danno estetico».

«E' UN INTERVENTO demolitivo che normalmente viene svolto con la chirurgia a cielo aperto – afferma il professor Mearini – e

che alcuni centri svolgono nella parte demolitiva con la tecnica laparoscopica o robotica e in quella ricostruttiva con la chirurgia tra-

## LA NOVITÀ

**«Operazione più lunga ma tempi di ripresa decisamente più brevi»**

dizionale». Rispetto alla chirurgia tradizionale, la procedura minimamente invasiva eseguita dall'équipe del professor Mearini si rivela più impegnativa per il chirurgo e per l'ospedale in termi-

ni di investimento tecnologico.

«LA RICOSTRUZIONE intracorporea è laboriosa – aggiunge Mearini – e richiede tempi operatori più lunghi di 90 minuti, ma i vantaggi per il paziente sono straordinari. Innanzitutto in termini di complicanze, e la mobilizzazione sarà precoce vista l'assenza di dolore addominale post-operatorio». La paziente, quindi, è in grado di alzarsi 12 ore dopo l'intervento, sebbene l'iter preveda un ricovero di 10-15 giorni anche per consentire l'acquisizione di tecniche che porteranno la paziente a nuova autonomia».



**LUMINARE II** professor Mearini